

COLORS 59: TELENOVELAS

Attento! Se sei una persona che sviluppa facilmente dipendenze, non t'azzardare a comprare COLORS 59: rischi di perderti nei paradisi artificiali delle serie televisive messicane, un fenomeno chiamato telenovela. In cambio, però, potrai vivere istanti d'inenarrabile fascino, conquiste sessuali e amari tradimenti, il tutto concentrato in una cronaca giornaliera diffusa su milioni di schermi nel mondo. Con le sue star che ti rubano il cuore e le storie che ti strappano l'anima, la telenovela ti risucchierà nel suo mondo e non ti lascerà più andare via. Ma non ti preoccupare: non sarai solo.

Le telenovelas sono guardate e seguite da un pubblico famelico in più di 130 paesi. Il loro potere di seduzione è così forte che durante il Ramadan si anticipa l'ora delle preghiere, centinaia di milioni di persone piangono per la fine della loro serie preferita e i divi in cerca di gloria si sottopongono a un intervento di chirurgia plastica pur di strappare una parte come protagonista. COLORS 59: Telenovelas ti apre le porte di Televisa, soprannominata la "Fabbrica dei sogni", dove si creano e si producono telenovelas per un mercato da 200 milioni di dollari. Televisa ha tutti gli attori, i produttori e gli impianti tecnici necessari per sfornare il massimo numero di puntate possibile: circa 50mila ore l'anno.

Il Messico, terra di passioni, icone religiose e una violenta eredità coloniale, è il vivaio perfetto per le telenovelas. L'instabilità economica e l'incertezza fanno sì che la gente in questo paese dipenda dall'unica cosa su cui si possa davvero contare: il melodramma televisivo quotidiano. I veri drogati ne guardano due contemporaneamente e migliaia di giovani attori cercano di entrare nella scuola di recitazione di Televisa, mentre i giornali scandalistici danno la caccia agli astri nascenti dei telepolpettoni, pronti a imbrogliare e a lottare senza esclusione di colpi pur di diventare famosi. E in questo paesaggio carico di sentimentalismi, iperboli e drammi la fantasia prende velocemente il sopravvento sulla realtà: benvenuto nel paradiso delle telenovelas.

La *troupe* di COLORS è entrata negli studi di Televisa, a Città del Messico, per offrirti una panoramica a tutto campo di questa forma d'arte idolatrata dalle masse. Su questo numero potrai seguire le orme del "Señor Telenovela", Ernesto Alonso, mega-produttore di un numero incalcolabile di sceneggiati televisivi. Potrai conoscere il fan più sfegatato che esista, Marco Antonio Licea, che ha lasciato il lavoro per dedicarsi alla sua vera passione: farsi fotografare insieme alle star delle telenovelas. E fare una chiacchierata con Rogelio Guerra, il divo dei teleromanzi che nel 1992 è stato invitato a rivolgere al popolo russo gli auguri di Buon Anno al posto di Boris Eltsin. Scoprire tutti i particolari piccanti sulla vita di Don Victor Reyés, fotografo ritrattista e dongiovanni che fa girare la testa alle suore, tanto da rinunciare ai voti pur di ritrovarsi fra le sue braccia. O fare a botte con Sagrado, un lottatore di 26 anni che deve il suo nome d'arte al protagonista di una fortunata serie. E incontrare il sociologo Alvaro Cueva, convinto che *le telenovelas saranno una delle grandi eredità che il Messico lascerà alla cultura popolare*.

Le telenovelas, con tutta l'isteria che le circonda, sono diventate uno dei mezzi più popolari d'intrattenimento ed evasione. Per farti una cultura su questo fenomeno, cerca in edicola COLORS 59: Telenovelas, a partire dal **29 Novembre 2003**. Poi, però, se diventi schiavo della tua dose giornaliera, non dire che non t'avevamo avvertito.

Per maggiori informazioni: www.colors magazine.com